

R21

18 Maggio 2026

Colono israeliano ripreso in brutale attacco con un contadino palestinese



Filmati pubblicati online mostrerebbero un'aggressione compiuta da un colono israeliano ai danni di un agricoltore palestinese nella Cisgiordania occupata, nell'ambito di uno degli ultimi presunti attacchi contro civili palestinesi.

Il video, diffuso sabato dall'ufficio stampa del governo palestinese, ritrae un uomo bendato inginocchiato in un campo e successivamente disteso a terra, circondato da uomini armati. La didascalia che accompagna il filmato afferma che il contadino è stato «rapito e tenuto prigioniero» dal colono.

Il filmato è emerso nel contesto di un'ondata di violenza in tutta la Cisgiordania, dove, secondo i testimoni, i coloni hanno compiuto ripetuti raid contro le comunità palestinesi, incendiando case e veicoli, vandalizzando proprietà e aggredendo i residenti.

Government Communication Center

An Israeli settler abducted and restrained a Palestinian farmer in the occupied West Bank, in the latest incident of settler violence targeting Palestinian civilians



In un altro post pubblicato domenica, il governo palestinese ha condiviso immagini di quello che ha descritto come il dopo di un attacco da parte di «coloni israeliani estremisti» nella città di Surif, dove diversi veicoli sono stati incendiati.

[Video1](#)

[Video2](#)

Organizzazioni per i diritti umani, le Nazioni Unite e numerosi analisti sostengono che alcuni coloni ricorrono alla violenza, all'intimidazione e



alla distruzione di proprietà per cacciare i palestinesi dalle terre contese o per vendicarsi degli attacchi palestinesi.

Secondo le Nazioni Unite, circa 40.000 palestinesi sono stati sfollati in Cisgiordania dall'inizio del 2025, a causa dell'intensificarsi delle operazioni militari israeliane, delle demolizioni di case e dei crescenti attacchi da parte dei coloni.

Secondo l'Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari, almeno 47 palestinesi sono stati uccisi quest'anno dalle forze israeliane o dai coloni nella Cisgiordania occupata. Le organizzazioni per i diritti umani affermano che la giustizia è ancora rara e

che la maggior parte delle indagini si conclude senza incriminazioni o condanne.

Funzionari israeliani, tra cui il premier Benjamino Netanyahu, hanno condannato gli attacchi dei coloni definendoli azioni di una «minoranza» di «estremisti». I critici, tuttavia, sostengono che la debolezza delle forze dell'ordine, l'espansione degli insediamenti e l'influenza dei partiti di estrema destra filo-coloniali abbiano contribuito a creare un clima di crescente impunità.